

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 972 del 26 OTT, 2020

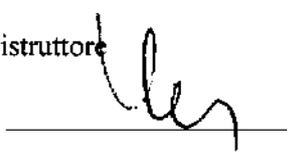
OGGETTO: *Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella - D.A. n. 49/2020 del 30/01/2020 e ss.mm.ii e del D.D.G. n. 608/2020 del 25/08/2020 - Nomina Case Manager.*

Proposta N° _____ del _____

STRUTTURA PROPONENTE

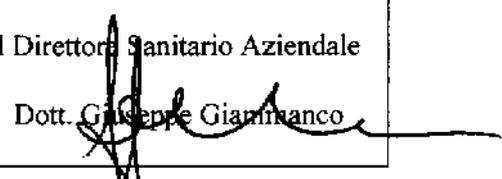
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

L'istruttore



Il Responsabile del Procedimento
(artt. 5 - 6 L. 241/90)

Il Direttore Sanitario Aziendale



Dott. Giuseppe Giannanco

Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Il Direttore Sanitario Aziendale

Richiamata la deliberazione n. 705 del 21/11/2019 con la quale si è preceduto alla presa d'atto del D.A. n. 831 dell'8 maggio 2019: *Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella nella Regione Siciliana;*

Visto il D.A. 49/2020 del 30/01/2020 e ss.mm.ii.: *Approvazione della Rete dei Centri di Senologia (Breast Unit) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella nella Regione Sicilia"*

Visto il D.D.G. n. 608/2020 del 25/08/2020: *Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella - Collegamento funzionale tra Centro Screening e Breast Unit"*.

Rilevato che con il predetto Decreto n. 608/2020 del 25/08/2020 l'Assessorato Regionale della Salute ha, tra l'altro, dettato disposizioni operative destinate a rendere efficace la Rete dei Centri di Senologia, collegando funzionalmente le UU.OO. di Screening Mammografico ed i Centri Gestionali Screening delle AA.SS.PP. con la rete delle Breast Unit, giusta DD.AA. 831/2019 e 49/2020 e ss.mm.ii;

Che con specifiche circolari, richiamate nel succitato D.D.G., l'Assessorato Regionale della Salute ha definito le azioni da intraprendere a cura delle AA.SS.PP. e delle Aziende Ospedaliere per il potenziamento dell'operatività degli screening oncologici;

Visto, in particolare, l'art. 2 del D.D.G. n. 608/2020 che affida al Case Manager, o altra figura professionale individuata, la responsabilità di curare i rapporti con il Referente di Screening mammografico dell'ASP, o suo delegato, per la gestione concordata e condivisa dei pazienti in tutto l'ambito del percorso assistenziale;

Ritenuto opportuno, per le considerazioni di cui sopra, prendere atto del D.A. n. 49/2020 del 30/01/2020 e ss.mm.ii e del D.D.G. n. 608/2020 del 25/08/2020, allegati al presente atto per farne parte integrante;

Ritenuto altresì necessario procedere alla nomina del Case Manager cui affidare la responsabilità di curare i rapporti con il Referente di Screening mammografico dell'ASP, o suo delegato, per la gestione concordata e condivisa dei pazienti in tutto l'ambito del percorso assistenziale, individuando a tal uopo il dott. Stellario Chiovè, collaboratore professionale infermiere in servizio presso il Centro di Assistenza Oncologica (C.A.U.) dell'ARNAS;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

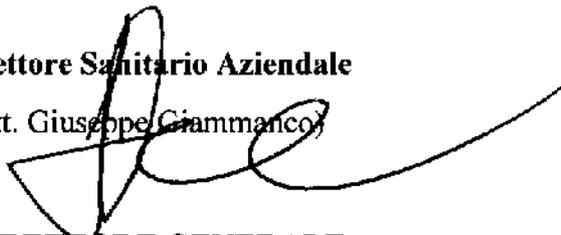
Prendere atto del D.A. n. 49/2020 del 30/01/2020 e ss.mm.ii e del D.D.G. n. 608/2020 del 25/08/2020, allegati al presente atto per farne parte integrante;

Procedere alla nomina del Case Manager cui affidare la responsabilità di curare i rapporti con il Referente di Screening mammografico dell'ASP, o suo delegato, per la gestione concordata e condivisa dei pazienti in tutto l'ambito del percorso assistenziale, individuando a tal uopo il dott. Stellario Chiovè, collaboratore professionale infermiere in servizio presso il Centro di Assistenza Oncologica (C.A.U.) dell'ARNAS;

Stante la necessità di procedere, munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Sanitario Aziendale

(Dott. Giuseppe Giammanco)



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal direttore che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Prendere atto del D.A. n. 49/2020 del 30/01/2020 e ss.mm.ii e del D.D.G. n. 608/2020 del 25/08/2020, allegati al presente atto per farne parte integrante;

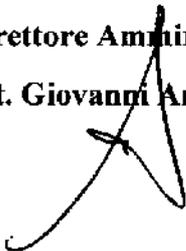
Procedere alla nomina del Case Manager cui affidare la responsabilità di curare i rapporti con il Referente di Screening mammografico dell'ASP, o suo delegato, per la gestione concordata e condivisa dei pazienti in tutto l'ambito del percorso assistenziale, individuando a tal uopo il dott. Stellario Chiovè, collaboratore professionale infermiere in servizio presso il Centro di Assistenza Oncologica (C.A.U.) dell'ARNAS;

Trasmettere copia della presente deliberazione all'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica, Servizio 4 "Programmazione ospedaliera".

Stante la necessità di procedere, munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Amministrativo

(dott. Giovanni Annino)



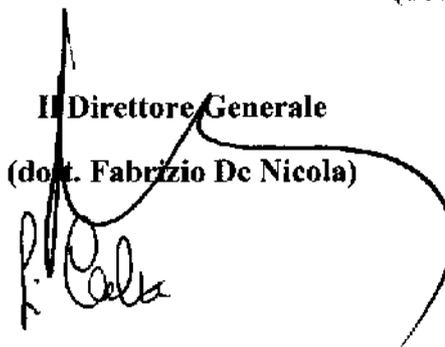
Il Direttore Sanitario

(dott. Giuseppe Giammanco)



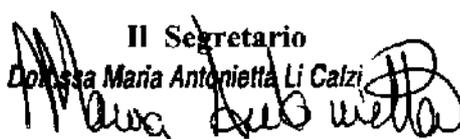
Il Direttore Generale

(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.
30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

D.D.G. n. 608/2020

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro"

"Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella- Collegamento funzionale tra Centro Screening e Breast Unit"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
VISTO il D. Lgs. n.502/92 del 30dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";
VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali";
VISTO il D.P.Reg. n. 2762 del 18 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 254 del 14 giugno 2020, viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;
VISTO il D.A. 733 del 24.4.2018 e ss.mm.ii. "Rimodulazione e proroga al 2019 del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e degli indirizzi operativi";
VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia", recepita dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 339 del 28 febbraio 2018;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1 comma7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 1835 del 20.09.2019;
VISTO il D.A. n. 831 dell'8 maggio 2019 recante "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella";
VISTO il D.A. n. 49 del 30.01.2020 e ss.mm.ii. con il quale è stata istituita la Rete dei Centri di Senologia della Regione Siciliana;
VISTO in particolare il modello organizzativo della suddetta rete che, sulla scorta di quanto indicato dall'Intesa Stato-Regioni del dicembre 2014 sopra citata, prevede il collegamento funzionale tra il Centro di Senologia (Hub) e il Centro Screening (Spoke);
VISTA la nota prot. n. 91615 del 27.11.2015 dell'Assessorato Regionale della Salute - DASOE - che indica tra le attività da intraprendere per il miglioramento degli screening oncologici, la "collaborazione con le Aziende Ospedaliere del territorio perché mettano a disposizione le prestazioni richieste dall'agenda dello screening dell'ASP";

VISTE le circolari n. 18 del 4.10.2018 e prot. n. 4890 del 10.02.2020 dell'Assessorato Regionale della Salute - DASOE - con cui vengono ribadite le azioni da intraprendere per il potenziamento dell'operatività degli screening oncologici attraverso la stipula di protocolli di intesa con le aziende partner e vengono invitate le Aziende Sanitarie "...a stipulare i protocolli d'intesa entro il 25/02/2020 ovvero a fornire le motivazioni per cui non è necessario stipulare tali protocolli..."

VISTA la nota prot. n. 33625 del 19.04.2019 recante: "Flusso informativo per la raccolta dei dati inerenti gli esami di screening di II livello" con la quale l'Assessorato della Salute - DASOF - fornisce informazioni dettagliate per l'accesso al percorso di screening nonché "...definisce un flusso informativo omogeneo per i dati relativi alle prestazioni eseguite da strutture diverse per conto delle ASP, sia al fine di facilitare il successivo rimborso delle ASP verso le AA.OO. secondo i tariffari stabiliti, che per tracciare il percorso degli esami eseguiti..."

RITENUTO pertanto dover attuare le previsioni contenute nel PDTA regionale di cui al D.A. n. 831 dell'8 maggio 2019 che rende operativa la Rete dei Centri di Senologia collegando funzionalmente le U.O. di Screening Mammografico e i Centri Gestionali Screening delle AA.SS.PP. con la rete delle Breast Unit;

DECRETA

Art. 1

Le Breast Unit di cui al D.A. n. 49 del 30.01.2020 e s.m.i, dovranno assicurare agli utenti positivi al test di I livello dello Screening Mammografico e inviati dai Referenti di Screening Mammografico delle AA.SS.PP. o loro delegati, previo consenso degli interessati, le prestazioni specialistiche relative agli approfondimenti diagnostici e/o gli eventuali trattamenti medico-chirurgici e riabilitativi (prestazioni di secondo e terzo livello) nel rispetto del PDTA della Regione Siciliana di cui al D.A. n. 831/2019 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Art. 2

Il Case Manager, o altra figura professionale individuata dal Responsabile della Breast Unit di riferimento avrà la responsabilità di curare i rapporti con il Referente di Screening Mammografico dell'ASP o suo delegato per la gestione concordata e condivisa dei pazienti, in tutto l'ambito del percorso assistenziale.

Art. 3

Le AA.SS.PP. informeranno gli utenti positivi ai test di Screening della possibilità di avvalersi dei servizi "dedicati" previsti dalle Breast Unit di cui al D.A. n. 49 del 30.01.2020 e ss.mm.ii.; il Referente di Screening Mammografico dell'ASP o suo delegato provvederà, per gli utenti che accoglieranno l'offerta, a fissare l'appuntamento, preferibilmente mediante accesso diretto tramite il software gestionale dello screening, con il Case Manager o altra figura professionale individuata dal Responsabile della Breast Unit di riferimento, in opportuna lista d'attesa riservata ai partecipanti ai Programmi di Screening Mammografico.

Art. 4

A garanzia della qualità delle prestazioni e della standardizzazione delle procedure, va applicato quanto previsto dal D.A. 1845/12, nonché dalle linee guida e raccomandazioni proposte dal G.I.S.Ma. (Gruppo Italiano di Screening Mammografico), con il coordinamento del Referente di Screening Mammografico e del Responsabile del Centro Gestionale Screening; quest'ultimo provvederà alla periodica convocazione dei tavoli tecnici per la verifica dell'aderenza ai protocolli e per l'analisi degli indicatori.

Art. 5

Tutte le prestazioni ritenute necessarie alla definizione diagnostica dei casi inviati dal Referente di Screening Mammografico dell'ASP o suo delegato, rispondenti ai criteri di appropriatezza, saranno rendicontate e flussate secondo le indicazioni contenute nella nota Assessoriale DASOE, prot. n. 33625 del 19.04.2019 citata in premessa. Nello specifico "... nel caso in cui il test di Screening risulti non negativo, l'approfondimento di II livello deve essere prenotato direttamente dalla relativa U.O di Screening e l'utente inviato con un documento specifico su carta intestata e timbrata (a firma del Responsabile U.O Screening o suo delegato), contenente i dati anagrafici completi, l'esito dell'esame di I livello e l'indicazione degli esami da eseguire e la relativa motivazione. Analogo documento dovrà essere utilizzato per tutti gli approfondimenti ritenuti necessari dalla struttura che esegue il II livello. In nessun caso, anche in occasione di ulteriori esami ritenuti opportuni nel prosieguo del PDTA, dovrà essere richiesto all'utente di fornire alcuna prescrizione, o di eseguire autonomamente una prenotazione o un esame, o il pagamento di una quota di partecipazione, in quanto tutte le prestazioni dovranno essere organizzate e fornite dalla struttura...". Il Case Manager o altra figura professionale individuata dal Responsabile della Breast Unit di riferimento dovrà "... inviare trimestralmente all'ASP competente il resoconto degli esami eseguiti, gli identificativi dei pazienti esaminati su indicazione della stessa ASP e tutte le informazioni necessarie per la valutazione epidemiologica utile al debito informativo regionale e nazionale. L'U.O. di Screening Mammografico ne verificherà la congruità e la corretta erogazione rilevandole anche dal software gestionale, nel quale dovranno essere registrate per procedere al rimborso secondo le tariffe previste dal nomenclatore tariffario regionale".

Art. 6

Le prestazioni, rendicontate e flussate secondo le indicazioni contenute nella nota Assessoriale DASOE, prot. n. 33625 del 19.04.2019, saranno rimborsate con cadenza trimestrale, previa contabilizzazione delle prestazioni da parte dei Dirigenti competenti dell'ASP. La copertura economica sarà garantita dall'ASP con risorse del proprio bilancio attingendo al 5% dei fondi destinati alla Prevenzione. In considerazione della rilevanza della completezza dei dati utili al debito informativo regionale e nazionale, saranno rimborsati solo gli esami riconosciuti congrui ed appropriati nell'ambito del PDTA e il cui risultato è stato registrato sulla piattaforma gestionale, dopo verifica del Responsabile di Screening Mammografico.

Art. 7

Le Breast Unit di cui al D.A. n. 49 del 30.01.2020 e ss.mm.ii. collaboreranno inoltre alle campagne di sensibilizzazione degli Screening con la condivisione e la diffusione di stampati, brochure, poster e alle iniziative intraprese per la promozione della salute in raccordo con le Aziende Sanitarie Provinciali.

Il presente decreto sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliane e al sito web dell'Assessorato della Salute per la pubblicazione.

Palermo 25.08.2020

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Gabriella Dardanoni)

Rivisto e firmato da GABRIELLA DARDANONI
Ruolo DIRIGENTE
Organizzazione REGIONE SICILIANA
Unità Organizzativa ANCIITA' Sanitarie e Operatività
Epidemiologia e Prevenzione ANCIITA' Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Data: 04/08/2020 11:37:43

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa. Maria Letizia Di Liberti)

MARIA LETIZIA
DI LIBERTI

Rimasto digitale da
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Data: 2020/08/11 14:54:23
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'ASSESSORE

"Approvazione della Rete dei Centri di Senologia (Breast Unit) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella nella Regione Siciliana"

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- Vista** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- Visto** il Piano Regionale della Salute 2011-2013;
- Vista** la Legge 5 giugno 2012, n. 86 recante "Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori";
- Visto** il Decreto Legge 13 settembre 2012, convertito con la legge 8 novembre 2012, n. 189 recante: «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute.»;
- Visto** il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 ed in particolare il punto 3 del macro obiettivo 2.1 che espressamente recita: "sviluppare un percorso organizzato per la prevenzione del tumore della mammella su base genetica (mutazioni del BRCA1 e BRCA2) con caratteristiche di integrazione e complementarietà al percorso di screening già in essere per la prevenzione del tumore della mammella";
- Vista** la Legge Regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4 inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali sul sito internet della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Assessoriale 11 novembre 2014 recante "Organizzazione della Rete Oncologica Siciliana Re.O.S.";
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia", recepita dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 339 del 28 febbraio 2018;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 recante "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", recepito con Decreto Assessoriale 1 luglio 2015, n. 1181 di recepimento del predetto D.M. n.70/2015;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1 comma7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017 di identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie;

- Vista** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l'emendamento 558; modifica del comma 11 del D.L. 179 del 18.10.2012;
- Visto** il Decreto Assessoriale 18 giugno 2018, n. 1124 con il quale è stata istituita la Commissione per l'individuazione di correttivi volti al superamento del fenomeno della mobilità extraregionale nell'ambito della patologia mammaria;
- Visto** il Decreto Assessoriale 11 gennaio 2019 n. 22 e s.m.i. recante "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70, che in questa prima fase ha individuato i Centri HUB della rete senologica nelle strutture dipartimentali nell'ambito della chirurgia generale dei presidi ospedalieri: ARNAS Civico di Palermo, A.O. Villa Sofia-Cervello di Palermo, AOU Policlinico di Palermo, AOU Policlinico di Catania, A.O. Cannizzaro di Catania, P.O. di Taormina (ME), P.O. di Gela (CL) e P.O. di Ragusa.
- Visto** il Decreto Assessoriale 15 gennaio 2019, n. 32 e la successiva revisione n. 1 approvata con D.A. n. 2347 del 20 dicembre 2019, recante "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) relativo alla Sindrome dei tumori eredo-familiari della mammella e/o dell'ovaio";
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 1835 del 20.09.2019;
- Visto** il D.A. n. 831 dell'8 maggio 2019 recante "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella;
- Visto** in particolare l'art. 3 del sopra citato D.A. n. 831/19 che prevedeva che, entro il 31 dicembre 2019, si sarebbe effettuata la revisione completa della rete dei Centri di Senologia "Breast Unit" sulla scorta delle risultanze dell'indagine conoscitiva avviata nell'ambito della patologia mammaria dalla Commissione Regionale ex D.A. 1124/18 in aderenza al modello previsto dall'Intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014;
- Viste** le risultanze dell'indagine conoscitiva sulla patologia mammaria, utile alla definizione della Rete dei Centri di senologia effettuata presso tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate dal gennaio al maggio 2019;
- Visti** gli esiti delle site visits effettuate dalla Commissione Senologica ex D.A. n. 1124/2018 dal luglio al dicembre 2019;
- Vista** la relazione conclusiva della Commissione Senologica sugli esiti delle site visits, giusta nota prot. n. 80788 del 30 dicembre 2019 e la proposta del modello organizzativo dei Centri di Senologia (Breast Unit);
- Visto** il D.A. n. 2268 del 12 dicembre 2019 recante "Piano Annuale dei Controlli 2020" ed in particolare il Settore 3;
- Viste** le determinazioni dell'Assessore in calce alla relazione sopra citata;
- Ritenuto**, pertanto di individuare la Rete dei Centri di Senologia (Breast Unit) secondo il modello organizzativo suggerito dall'Intesa Stato-Regioni del dicembre 2014 ovvero una Rete orizzontale Hub-Hub con una Breast Unit capofila con funzioni di coordinamento e raccordo individuata secondo il prospetto sotto riportato:

Provincia di Agrigento

P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Caltanissetta

P.O. Vittorio Emanuele di Gela – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Catania

A.O. Cannizzaro di Catania – Struttura capofila con funzioni di coordinamento e raccordo

ARNAS Garibaldi di Catania – da sottoporre a monitoraggio

Casa di Cura Humanitas di Catania

AOU Policlinico V. Emanuele di Catania – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Messina

P.O. San Vincenzo di Taormina – da sottoporre a monitoraggio

AO Papardo di Messina – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Palermo

AOU Policlinico P. Giaccone di Palermo – da sottoporre a monitoraggio

ARNAS Civico di Palermo – da sottoporre a monitoraggio

AO Villa Sofia Cervello di Palermo – da sottoporre a monitoraggio

Casa di Cura La Maddalena di Palermo – da sottoporre a monitoraggio

Fondazione Giglio di Cefalù – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Ragusa

P.O. Maria Paternò Arezzo di Ragusa – da sottoporre a monitoraggio

Provincia di Siracusa

P.O. Generale di Lentini (SR) – da sottoporre a monitoraggio

Ritenuto di sottoporre a monitoraggio quelle Breast Unit che presentano alcune criticità ed il cui mantenimento nelle Rete sarà subordinato alla risoluzione dei disallineamenti rilevati in sede di site visits secondo un cronoprogramma presentato dalle direzioni aziendali cui fanno capo le suddette strutture;

Ritenuto di voler prevedere al 30 giugno 2021 una revisione dei Centri di Senologia, sia i dati di attività previsti dai LEA e gli indicatori del PDTA sul tumore della mammella per i Centri individuati, sia valutando anche l'ipotesi di eventuali nuovi centri, nel rispetto degli standard previsti dall'Intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014.

Ritenuto di prevedere l'obbligatorietà di implementazione del registro regionale delle protesi mammarie da parte dei chirurghi senologi e chirurghi plastici che operano all'interno delle Breast Unit individuate;

Ritenuto di prevedere, con successivo provvedimento, l'individuazione di ulteriori centri spoke di diagnostica, oncologia medica, radioterapia, riabilitazione e cure palliative da collegare funzionalmente alle Breast Unit sopra individuate al fine di garantire il minor disagio possibile alla pazienti affette da tumore della mammella;

Ritenuto infine di prevedere che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento tutti gli interventi di tumore della mammella, definiti secondo i criteri LEA dalle schede di dimissioni ospedaliere (SDO), potranno essere effettuati esclusivamente presso le Breast Unit individuate con il presente provvedimento; tali prestazioni, se erogate da altre strutture sanitarie pubbliche o private accreditate che non fanno parte della Rete dei Centri di Senologia Siciliana non saranno remunerate;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è individuata la Rete dei centri di Senologia (Breast Unit) per

la prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore della mammella nella Regione Siciliana così come sotto riportato:

Provincia di Agrigento

P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Caltanissetta

P.O. Vittorio Emanuele di Gela – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Catania

A.O. Cannizzaro di Catania – Struttura capofila con funzioni di coordinamento e raccordo

ARNAS Garibaldi di Catania – sottoposta a monitoraggio

Casa di Cura Humanitas di Catania

AOU Policlinico V. Emanuele di Catania – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Messina

P.O. San Vincenzo di Taormina – sottoposta a monitoraggio

AO Papardo di Messina – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Palermo

AOU Policlinico P. Giaccone di Palermo – sottoposta a monitoraggio

ARNAS Civico di Palermo – sottoposta a monitoraggio

AO Villa Sofia Cervello di Palermo – sottoposta a monitoraggio

Casa di Cura La Maddalena di Palermo – sottoposta a monitoraggio

Fondazione Giglio di Cefalù – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Ragusa

P.O. Maria Paternò Arezzo di Ragusa – sottoposta a monitoraggio

Provincia di Siracusa

P.O. Generale di Lentini (SR) – sottoposta a monitoraggio

ART. 2

Le strutture di cui all'art. 1 sottoposte a monitoraggio, ai fini del loro mantenimento nella Rete dei Centri di Senologia, dovranno risolvere i disallineamenti riscontrati in sede di site visits secondo il cronoprogramma presentato da ciascun centro.

Il rispetto del cronoprogramma sarà oggetto di controllo da parte dell'Assessorato della Salute nell'ambito del Piano Annuale dei Controlli ex D.A. n. 2268 del 12 dicembre 2019.

La Rete dei Centri di Senologia così approvata verrà revisionata al 30 giugno 2021 valutando sia i dati di attività previsti dai LEA e gli indicatori del PDTA sul tumore della mammella per i Centri individuati, sia valutando anche l'ipotesi di eventuali nuovi centri, nel rispetto degli standard previsti dall'Intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014.

ART. 3

Con successivo provvedimento saranno individuati ulteriori centri spoke di diagnostica, oncologia medica, radioterapia, riabilitazione e cure palliative da collegare funzionalmente alle Breast Unit sopra individuate al fine di garantire il minor disagio possibile alla pazienti affette da tumore della mammella.

ART. 4

I chirurghi senologi e i chirurghi plastici che operano nelle Breast Unit individuate sono tenuti all'implementazione del Registro Nazionale e Regionale Protesi Mammarie.

ART. 5

Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento tutti gli interventi di tumore della mammella, definiti secondo i criteri LEA dalle schede di dimissioni ospedaliere (SDO), potranno essere effettuati esclusivamente presso le Breast Unit individuate con il presente provvedimento; tali prestazioni, se erogate da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate diverse da quelle di cui all'art. 1 del presente decreto non saranno remunerate.

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo,

30.01.2020

L'Assessore
Avv. Ruggero Rizza

